

COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

AL PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (P.R.G.A.) E RECEPIMENTO REGOLAMENTO EDILIZIO UNICO (R.E.T.)

SOVRAPPOSIZIONE TRA CLASSIFICAZIONE

	CLASSE 2	SOTTOCLASSE 2A	Fattibilità con modeste limitazioni	Aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni, per superare le quali si rendono necessari accorgimenti e interventi di sistemazione e bonifica, di non rilevante incidenza tecnico economica. Per tutte le aree perimetrate in tale classe siano rispettate le limitazioni riportate nella relazione geologica al cap. 14 - Art. 2
		SOTTOCLASSE 2B	Fattibilità con modeste limitazioni	Aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Limitatamente per le aree in cui permangono interessi giustificati per la trasformazione urbanistica, l'utilizzo è subordinato alla realizzazione di supplementi di indagini per acquisire una maggiore conoscenza geologico-tecnica dell'area e del suo intorno, ove necessario, mediante campagne geognostiche, prove <i>in situ</i> e prove di laboratorio, nonchè mediante studi tematici specifici di varia natura. Ciò dovrà consentire di precisare e caratterizzare il modello geologico e tecnico-ambientale dell'area. Per tutte le aree perimetrate in tale classe siano infine rispettate le limitazioni riportate nella relazione geologica al cap. 14 - Art. 2
	CLASSE 3		Fattibilità con consistenti limitazioni	Aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi individuati nell'area di studio o nell'immediato intorno. Limitatamente alle aree per le quali permangono interessi giustificati per la trasformazione urbanistica, l'utilizzo è subordinato alla realizzazione di supplementi di indagini per acquisire una maggiore conoscenza geologico-tecnica dell'area e del suo intorno mediante campagne geognostiche, prove in situ e prove di laboratorio, nonchè mediante studi tematici specifici di varia natura. Ciò dovrà consentire di precisare e caratterizzare il modello geologico e tecnico-ambientale per l'area e le condizioni di sostenibilità. In tale classe ricadono le aree montane soggette a vincoli idrogeologici e forestali; pertanto gli studi e le indagini da effettuare dovranno avere maggiore riguardo agli aspetti tecnico-ambientali dell'area d'intervento. Per tutte le aree perimetrate in tale classe siano infine rispettate le limitazioni riportate nella relazione geologica al cap. 14 - Art. 3
	SE 4		Fattibilità con	Aree in cui alle condizioni di pericolosità geologica si associano i fattori preclusivi richiamati nelle linee guida e nel PGRA _ decreto del segretario generale del Distretto Appennino Meridionale n. 540 del 13/10/2020 e smi. L'alto rischio comporta gravi limitazioni per la modifica delle destinazioni d'uso delle particelle; dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti saranno consentiti esclusivamente interventi così come definiti dall'art. 31, lettere a), b), e) della L. 457/1978, nonchè interventi di adeguamento sismico. Si dovranno, inoltre, fornire indicazioni in merito alle opere di sistemazione idrogeologica e pari puelo editti epictorii dovrà essere.